

# FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.p.A.

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1056

Istituito in Italia



Piazza del Calendario, 3 – 20126 Milano



+39 02 4024 2432



Mail: [info@fondopensionedb.it](mailto:info@fondopensionedb.it)

Pec: [Fondopensione.db@actaliscertymail.it](mailto:Fondopensione.db@actaliscertymail.it)



[www.fondopensionedb.it](http://www.fondopensionedb.it)

## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/01/2024)

### Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

#### Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/01/2024)

##### Che cosa si investe

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

##### Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

##### I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

## La scelta del comparto

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti** o le cui caratteristiche sono qui descritte.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

È inoltre possibile scegliere l'applicazione dei profili predefiniti (c.d. opzione "Ciclo di Vita") da associare alla posizione individuale maturata e ai contributi futuri dell'aderente in funzione di un criterio fondamentale: il tempo mancante al raggiungimento dei requisiti pensionistici. Al fine di raggruppare gli aderenti in classi di investitori omogenei, sono state definite 5 classi costruite in base agli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici (convenzionalmente identificati con il compimento del 67° anno di età):

- Classe 1: fino a 5 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 2: da 6 a 10 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 3 da 11 a 15 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 4 da 16 a 20 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici
- Classe 5 più di 20 anni mancanti al raggiungimento dei requisiti pensionistici

L'aderente che scelga il ciclo di vita viene inserito nella classe individuata in funzione dell'età anagrafica alla data di adesione al "Ciclo di Vita" e col passare del tempo in assenza di diverse indicazioni, viene automaticamente trasferito alla classe successiva.

Si evidenzia, per completezza informativa, che il ribilanciamento automatico delle percentuali delle linee di ciascuna Classe (come rappresentate nella tabella sotto riportata) viene effettuato solo in occasione del passaggio da una Classe all'altra.

Sono conseguentemente definiti e strutturati più profili di investimento predeterminati (frutto della combinazione di più comparti) che verranno adottati ed aggiornati automaticamente in ragione del tempo mancante al pensionamento.

CLASSE DI ETA'	PROFILO PER LA POSIZIONE MATURARA	PROFILO PER LA CONTRIBUZIONE FUTURA
<b>Classe 1</b> (fino a 5 anni)	<b><u>PROFILO GARANTITO</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ASSICURATIVO GARANTITO 90%</li> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 10%</li> </ul>	<b><u>PROFILO GARANTITO</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ASSICURATIVO GARANTITO 90%</li> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 10%</li> </ul>
<b>Classe 2</b> (da 6 a 10 anni)	<b><u>PROFILO GARANTITO DINAMICO</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ASSICURATIVO GARANTITO 50%</li> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 35%</li> <li>▪ AZIONARIO 15%</li> </ul>	<b><u>PROFILO GARANTITO DINAMICO</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ASSICURATIVO GARANTITO 50%</li> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 35%</li> <li>▪ AZIONARIO 15%</li> </ul>
<b>Classe 3</b> (da 11 a 15 anni)	<b><u>PROFILO BILANCIATO PRUDENTE</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ASSICURATIVO GARANTITO 20%</li> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 55%</li> <li>▪ AZIONARIO: 25%</li> </ul>	<b><u>PROFILO BILANCIATO</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ASSICURATIVO GARANTITO 15%</li> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 55%</li> <li>▪ AZIONARIO: 30%</li> </ul>
<b>Classe 4</b> (da 16 a 20 anni)	<b><u>PROFILO BILANCIATO</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ASSICURATIVO GARANTITO 15%</li> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 55%</li> <li>▪ AZIONARIO: 30%</li> </ul>	<b><u>PROFILO BILANCIATO DINAMICO</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 50%</li> <li>▪ AZIONARIO: 50%</li> </ul>
<b>Classe 5</b> (più di 20 anni)	<b><u>PROFILO BILANCIATO DINAMICO</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 50%</li> <li>▪ AZIONARIO: 50%</li> </ul> <p>Applicabile solo nel caso in cui l'iscritto abbia già maturato al momento dell'ingresso nel "Ciclo di vita" una posizione individuale previdenziale.</p>	<b><u>PROFILO OPPORTUNITA'</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ BILANCIATO PRUDENTE 30%</li> <li>▪ AZIONARIO: 70%</li> </ul>

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

## Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

**Asset allocation:** è il processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità, ecc.).

**Asset class:** categoria di strumenti finanziari (come, ad esempio, la liquidità, le azioni, i titoli a reddito fisso e le relative sottoclassi) e di beni materiali (come, ad esempio, gli immobili).

**Benchmark:** è il parametro di riferimento per valutare il risultato della gestione finanziaria. Esso è costituito da indici, elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, che rappresentano le caratteristiche tipiche di un determinato mercato finanziario e ne sintetizzano l'andamento. Il confronto fra la tendenza del benchmark e quella della Linea di investimento consente una valutazione oggettiva della gestione (ad esempio, se il gestore ha ottenuto un risultato migliore ovvero peggiore del mercato di riferimento).

**Bond:** obbligazioni: sono titoli di debito emessi da società ed enti pubblici (ad esempio, i titoli di stato).

**Bps:** il punto base, utilizzato soprattutto per misurare le variazioni nei tassi di interesse, è pari allo zero virgola zero uno per cento (0.01%), corrisponde cioè a un centesimo di punto percentuale. Un punto percentuale 1% equivale a 100 punti base, o basis point in inglese;

**Duration:** la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

**EMU (European Monetary Union):** abbreviazione di Unione Monetaria Europea.

**Equity:** indica i mezzi propria di una società o ente e sono costituiti dalla differenza tra il totale delle attività ed il totale delle passività.

**Investment Grade:** è un indicatore dell'affidabilità degli strumenti finanziari e viene identificato attraverso il "rating" attribuito agli strumenti finanziari medesimi; in linea generale, tale classificazione è correlata a una qualità medio alta degli strumenti finanziari.

**OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio):** si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV (società di investimento a capitale variabile).

**OCSE (Organisation for Economic Co-operation and Development):** Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, che oggi comprende 34 stati membri.

**Rating:** è un indicatore del merito creditizio di un ente e delle sue emissioni di titoli di debito, che viene elaborato da agenzie specializzate ed è solitamente espresso con un voto in lettere (valutazione massima tripla A (AAA), valutazione minima tripla C (CCC)).

**Turnover:** è un indicatore della quota di patrimonio che, nel periodo di riferimento, viene movimentata e sostituita con altri strumenti finanziari.

**Volatilità:** misura l'incertezza circa i futuri movimenti del prezzo di un bene o di una attività finanziaria. Al crescere della volatilità cresce la probabilità che la performance risulti molto elevata oppure molto contenuta, ossia cresce la probabilità che i movimenti di prezzo siano molto ampi, sia in aumento che in diminuzione.

## Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web ([www.fondopensionedb.it](http://www.fondopensionedb.it)).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

## I comparti. Caratteristiche

### ASSICURATIVO GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** perseguire una gestione assicurativa a garanzia di capitale e consolidamento annuo dei risultati. Le caratteristiche sono legate alla durata dei contratti assicurativi e, di conseguenza, la posizione individuale finale sarà la somma di un insieme di capitali rivalutati in base alle condizioni contrattuali di volta in volta concordate con la compagnia assicurativa. Attualmente il Comparto è strutturato su tre polizze, che investono in due gestioni separate, la prima con Allianz (Allianz Vitariv, per le polizze 8614/P e 10026/P), l'altra con Generali Italia S.p.A (GESAV, per la polizza 110500).
  - ✓ La prima polizza, 8614/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2009-2013 e nella quale non è più possibile fare versamenti.
  - ✓ La seconda polizza, 10026/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2014-2018 e nella quale non è più possibile fare versamenti.
  - ✓ La terza, Polizza 110500, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2028. I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti nella polizza C0114 gestita da Zurich Investments Life S.p.A. e GamaLife Companhia de Seguros de Vida, S.A.; a partire dal 1/1/2024, le riserve matematiche di tale polizza oltre che i nuovi versamenti sono confluiti nella nuova convenzione 110500 stipulata con Generali Italia S.p.A..

Al termine, il contratto sarà rinnovato e le condizioni rinegoziate. Una eventuale disdetta della polizza con passaggio ad altra compagnia potrà comportare un riesame complessivo delle condizioni.

**N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.


- **Garanzia:** presente. La prima polizza, 8614/P, è relativa alle contribuzioni versate nel quinquennio 2009-2013 prevede la rivalutazione al 31° dicembre di ogni anno con consolidamento del risultato e rendimento annuo pari al valore più alto fra il 2,5% e il risultato della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,50%. Il rendimento minimo del 2,5% viene garantito sino alla maturazione della prestazione previdenziale.

La seconda polizza, 10026/P, è relativa alle contribuzioni 2014-2018. La garanzia prevede la rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento del risultato pari a quello della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,47%. La misura annua di rivalutazione non può in ogni caso risultare inferiore allo 0% (rendimento minimo garantito).

La terza, Polizza 110500, valida per le risorse investite dal 1/1/2019 al 31/12/2028. La garanzia prevede la rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con consolidamento annuo del risultato pari a quello della gestione separata ridotto di una commissione dello 0,50%, e un rendimento minimo garantito a scadenza pari allo 0,1%. I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti in una polizza diversa, gestita da Zurich Investments Life S.p.A e Gamalife Companhia de Seguro de Vida, S.A., la quale prevedeva il consolidamento del risultato con rendimento pari al più alto a scadenza fra lo 0,1% annuo e il risultato delle gestioni separate di riferimento (50% Trend, 50% Style) ridotto di una commissione dello 0,65%.



**AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
  - **Politica di gestione:** La gestione del comparto avviene tramite polizze assicurative ramo V con Allianz S.p.A e Generali Italia S.p.A.
  - **Strumenti finanziari:** polizze assicurative
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** assicurativo
  - **Aree geografiche di investimento:** n.d.
  - **Rischio cambio:** non presente
- **Benchmark:** TFR

## BILANCIATO PRUDENTE

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto
- **Finalità della gestione:** perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di debito (peso: 80%) e titoli di capitale (peso: 20%) - sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della convenzione.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. UE 2088/2019



*Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*

- **Politica di gestione:** finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark sull'orizzonte temporale di medio periodo.
- **Strumenti finanziari:** Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

### TITOLI DI DEBITO:

- societario entro il limite massimo del 50%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 5%;
- subordinati bancari (con grado non inferiore al Tier2 o Lower Tier 2) e assicurativi (con grado non inferiore a junior subordinated) entro il limite massimo del 5%;
- non ammessi investimenti in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS);
- con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's) ammessi entro il limite massimo del 15%;
- in ogni caso il rating non potrà risultare inferiore a BB+ (S&P, Fitch) e Ba1 (Moody's) per almeno due delle tre agenzie. Titoli con rating inferiore o non dotati di rating sono ammessi solo in via residuale solo se investiti per il tramite di OICVM in grado di garantire un'adeguata diversificazione dei rischi.

### TITOLI DI CAPITALE:

- investiti per una quota non inferiore al 10% e non superiore al 30%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 2%.

### STRUMENTI ALTERNATIVI:

- Non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

### STRUMENTI DERIVATI

Ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

### OICR:

Ammessi entro il limite massimo del 30% del comparto, purché:

- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore.

- Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente OCSE (vedi sopra)
- Rischio cambio: l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).
- **Benchmark:**
  - 45% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
  - 17,5% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
  - 17,5% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
  - 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.

## BILANCIATO ETICO

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di capitale (peso: dal 40% al 60%) e di titoli di debito per la parte residuale - sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della Convenzione. Il Gestore terrà in considerazione criteri Socialmente Responsabili nella selezione dei titoli di capitale.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

- **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali. In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 8 del Reg. UE 2088/2019.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** Il comparto prevede una composizione degli investimenti suddivisa tra titoli di capitale (dal 40% al 60%) e titoli di debito per la parte residuale. L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. E' comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in Paesi non OCSE, sia per la componente obbligazionaria che azionaria. La valuta del comparto è l'Euro. Sono comunque ammessi investimenti non denominati in Euro nel rispetto del limite massimo di esposizione valutaria del comparto.
- **Strumenti finanziari:** Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in % del comparto):

### TITOLI DI DEBITO:

- societario entro il limite massimo del 40%;
- emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e sino ad un massimo del 5%;
- subordinati bancari (con grado non inferiore a Tier2 o Lower Tier 2) e assicurativi (con grado non inferiore a junior subordinated) entro il limite massimo del 5%;
- non ammessi investimenti in titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS);
- con rating inferiore a BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's) entro il limite massimo del 10%; in ogni caso il rating non potrà risultare inferiore a BB+ (S&P, Fitch) e Ba1 (Moody's) per almeno due delle tre agenzie.

### TITOLI DI CAPITALE:

- investiti per una quota non inferiore al 40% e non superiore al 60%;
- se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 2%.

**STRUMENTI ALTERNATIVI:** non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.

**STRUMENTI DERIVATI:** ammessi esclusivamente su tassi di interesse, titoli di stato, indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi.

**OICR:** ammessi purché:

- limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
- utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
- programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
- non vengano fatte gravare spese relative alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite, e ove concordato con il gestore venga retrocessa una quota delle commissioni di gestione annue.


- **Categorie di emittenti e settori industriali:** prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente OCSE (vedi sopra)
- **Rischio cambio:** l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).

- **Benchmark:**

- 20% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).



## AZIONARIO

- **Categoria del comparto:** azionario
  - **Finalità della gestione:** perseguire una gestione finalizzata a produrre un rendimento superiore a quello del benchmark - il quale prevede una composizione degli investimenti concentrata su titoli azionari (peso: almeno il 70%) sull'orizzonte temporale fissato dalla durata della convenzione.
  - **Garanzia:** assente.
  - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
  - **Politica di investimento:**
    - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
Il Gestore, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prende in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). In particolare, la strategia adottata risulterà in linea con quanto previsto dall'art. 6 del Reg. UE 2088/2019.  
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
    - **Politica di gestione:** Gli strumenti ammessi sono quelli previsti dal DM 166/2014. Il comparto prevede una composizione degli investimenti concentrata su titoli di capitale (almeno 70%); è tuttavia ammesso l'investimento residuale in titoli del mercato monetario ovvero titoli di debito con vita residua non superiore a 12 mesi. L'area di investimento è globale ed è costituita primariamente dai mercati di Paesi OCSE. È comunque ammessa la possibilità di investimenti residuali in azioni di Paesi non OCSE.
    - **Strumenti finanziari:** *Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le disponibilità del comparto possono essere investite dal Gestore delegato in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati entro i seguenti limiti (in %del comparto):*
      - TITOLI DI DEBITO:**
        - vita residua non superiore a 12 mesi;
        - non è consentito detenere titoli di debito emessi da Paesi non OCSE o soggetti ivi residenti;
        - rating non inferiore ad Investment Grade, ovvero BBB- (S&P, Fitch) e Baa3 (Moody's), per almeno due delle tre agenzie citate.
      - TITOLI DI CAPITALE:**
        - investiti per una quota non inferiore al 70%;
        - se quotati su mercati regolamentati di Paesi non aderenti all'OCSE ammessi sino ad un massimo del 20%.
  - **STRUMENTI ALTERNATIVI:** non sono consentiti strumenti alternativi, ivi inclusi fondi chiusi mobiliari ed immobiliari e fondi aperti non armonizzati.
  - **STRUMENTI DERIVATI:** Ammessi esclusivamente su indici azionari e valute dell'area OCSE, solo se negoziati sui mercati regolamentati e solo per finalità di riduzione dei rischi
  - **OICR:** Ammessi entro il limite massimo del 30% del comparto, purché:
    - ✓ limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF solo se a replica fisica);
    - ✓ utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi;
    - ✓ programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli;
    - ✓ non vengano fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote di OICR acquisiti, promossi o gestiti dal Gestore o da società del gruppo di appartenenza del Gestore né forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto previsto per il Gestore.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** prevalentemente Investment grade per i titoli di debito (vedi sopra)
  - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente OCSE (vedi sopra)
  - **Rischio cambio:** l'esposizione al rischio valutario è ammessa entro i limiti di cui all'art. 5, comma 6 del D.M. n. 166/2014 (massimo 30%).
- **Benchmark:**
  - 75% MSCI World (Net Total Return € hedged)
  - 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
  - 10% MSCI Emerging Markets (Net Total Return €)
  - 5% JPM cash 3mesi.

## I comparti. Andamento passato

### ASSICURATIVO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	324.310.010,00
Soggetto gestore:	ALLIANZ S.p.A ZURICH S.p.A GAMALIFE - COMPANHIA DE SEGUROS DE VIDA, S.A.

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Le polizze 8614/P e 10026/P sono destinate a rivalutare rispettivamente i contributi versati fino al 31/12/2013 e dal 1/1/2014 al 31/12/2018 mediante la gestione separata "Vitariv Group".

La polizza 110500 è destinata a rivalutare i contributi versati dagli aderenti a partire dal 1/1/2019 mediante la gestione separata "GESAV". I contributi versati dal 1/1/2019 al 31/12/2023 erano precedentemente investiti in una diversa polizza (n. C0114) la cui rivalutazione era agganciata al rendimento di due gestioni separate (50% Style, 50% Trend). A partire dal 1/1/2024, le riserve matematiche di tale polizza oltre che i nuovi versamenti sono confluiti nella nuova convenzione 110500 stipulata con Generali.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2022 per la Gestione Separata Vitariv Group è stata di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una duration compatibile con il profilo degli impegni contrattuali e, residualmente, in strumenti finanziari immobiliari, infrastrutturali e di private equity. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento netto ha ridotto l'incidenza dei titoli di stato a fronte di un aumento dell'esposizione dei titoli obbligazionari societari.

Il risultato della gestione proviene principalmente dagli interessi maturati sui titoli obbligazionari e in misura minore dai dividendi incassati dai fondi non obbligazionari.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2022 per le Gestioni Separate di Style e Trend ha visto l'attività del comparto obbligazionario fortemente ridotta a seguito dell'estrema volatilità che ha caratterizzato l'intero anno; le operazioni per variare il peso del governativo italiano nella prima parte dell'anno sono servite a ridurre il rischio di portafogli in un contesto di spread crescenti, pur cedendo redditività storica.

I tassi di interesse di Eurozona, di fatto, sono cresciuti significativamente nel corso del 2022; in rialzo fin dalle prime settimane dell'anno, i rendimenti di mercato hanno incorporato sia i più elevati livelli di inflazione registrati che l'accresciuta probabilità di rialzi dei tassi ufficiali da parte della ECB. Tali rialzi si sono poi materialmente realizzati solo nella seconda parte dell'anno allorquando le pressioni inflazionistiche hanno consigliato una rapida azione alla principale autorità dell'Unione Monetaria Europea.

Nella seconda parte dell'anno è stato intrapreso un processo di incremento della duration che ha ridotto il gap verso le liabilities e il benchmark finanziario, in un contesto in cui i maggiori tassi di rendimento hanno reso possibile l'investimento in titoli dell'area Core Europe, beneficiando di un ritorno positivo.

In aggiunta ai titoli governativi e simil-governativi descritti, al fine di ottenere una maggiore diversificazione del portafoglio e alla ricerca selettiva di una migliore redditività, sono stati effettuati investimenti in obbligazioni societarie, sempre denominate in Euro e principalmente ad alta qualità (Investment Grade).

L'assenza di significative sottoscrizioni ha ridotto al minimo la necessità di agire ribilanciando i restanti asset del portafoglio obbligazionario.

Per la Gestione Separata Trend, al crescere dello spread nel corso dell'esercizio è seguito un progressivo ribilanciamento verso posizioni di più lunga duration finanziaria, prediligendo tuttavia emittenti con merito di credito più elevato per non incrementare il rischio complessivo di questa parte di portafoglio.

Il portafoglio azionario, per la Gestione Separata Trend, è stato posizionato sin da inizio anno in linea con una aspettativa di incremento dell'inflazione e progressivo rialzo dei tassi, con una preferenza per i settori finanziario ed energia e, lato difensivo, il settore farmaceutico; tali settori risultavano peraltro molto a sconto rispetto alla loro storia e rispetto al

mercato di riferimento, con solidi bilanci e - nel caso del settore farmaceutico – esposti ad un rafforzamento del dollaro. L'allocazione settoriale è stata poi declinata in settori maggiormente ciclici alla fine del terzo trimestre, quando il posizionamento molto cauto degli investitori e il deprezzamento di tali settori hanno raggiunto livelli eccessivi.

L'investimento azionario, per la Gestione Separata Style, invece è stato significativamente ridotto nel corso del primo trimestre. È stata mantenuta una componente in investimenti azionari, denominati in Euro, soprattutto in forma diretta (singole azioni di società quotate dell'area euro), mentre gli investimenti in forma indiretta - attraverso l'acquisto di ETF su indici europei – sono stati utilizzati solo opportunisticamente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni **relative alla fine del 2022**.

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP**

Azionario 6,80%		Obbligazionario 93,20%			
di cui OICR 4,70% (*)	di cui OICR 0,70% (**)	di cui Titoli di stato 47,90%		di cui Corporate 44,20%	Di cui liquidità 0,40%
		di cui Emittenti Governativi 46,20%	di cui Sovranaz.li 1,70%		

(\*) OICR in prevalenza appartenenti al gruppo

(\*\*) OICR non appartenenti al gruppo

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND**

Azionario 3,73%		Obbligazionario 85,63%			Altri OICR
di cui OICR 0,00%	di cui OICR 3,35% (**)	di cui Titoli di stato 50,29%		di cui Corporate 31,99%	10,64%
		di cui Emittenti Governativi 46,85%	di cui Sovranazionali 3,44%		

(\*\*) OICR non appartenenti al gruppo

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE**

Azionario 0,76%		Obbligazionario 98,99%			Liquidità
di cui OICR 0,00%	di cui OICR 2,17% (**)	di cui Titoli di stato 75,89%		di cui Corporate 20,93%	0,25%
		di cui Emittenti Governativi 73,48%	di cui Sovranazionali 2,41%		

(\*\*) OICR non appartenenti al gruppo

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP**

<b>Titoli di debito</b>	<b>93,20%</b>
Italia	34,60%
Altri Paesi dell'Area euro	38,10%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,90%
Stati Uniti	5,50%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	5,80%
Altri Paesi non aderenti OCSE	3,30%
<b>Titoli di capitale</b>	<b>6,80%</b>
Italia	3,10%
Altri Paesi dell'Area Euro	3,20%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,40%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,10%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA VITARIV GROUP**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,40%
Duration media	7,50
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,20%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	0,09

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND**

<b>Titoli di debito</b>	<b>85,63%</b>
Italia	42,30%
Altri Paesi dell'Area euro	34,31%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,16%
Stati Uniti	4,25%
Giappone	0,20%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,67%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,74%
<b>Titoli di capitale</b>	<b>14,37%</b>
Italia	10,73%
Altri Paesi dell'Area Euro	3,48%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,16%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media	10,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio(*)	n.d.

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica  
GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE**

<b>Titoli di debito</b>	<b>98,99%</b>
Italia	54,49%
Altri Paesi dell'Area euro	36,01%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,69%
Stati Uniti	3,04%
Giappone	0,35%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,59%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,82%
<b>Titoli di capitale</b>	<b>0,76%</b>
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
Altri Paesi Unione Europea	0,65%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,11%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti GESTIONE SEPARATA ZURICH  
STYLE**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,25%
<i>Duration</i> media	7,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	n.d.

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) (\*)**



**Benchmark:** TFR



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

<sup>(\*)</sup> Il grafico si riferisce alla Polizza C0114, l'unica destinata a raccogliere gli attuali contributi

### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

#### Tav. 5 – TER comparto garantito 8614/P

	2020	2021	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,50%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,50%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

#### Tav. 5 – TER comparto garantito 10026/P

	2020	2021	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,47%</b>	<b>0,47%</b>	<b>0,47%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,47%	0,47%	0,47%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,01%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,48%</b>	<b>0,47%</b>	<b>0,47%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

#### Tav. 5 – TER comparto garantito C0114

	2020	2021	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,65%</b>	<b>0,65%</b>	<b>0,65%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,65%</b>	<b>0,65%</b>	<b>0,65%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## BILANCIATO PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2019
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	55.159.754,92
Soggetto gestore:	Eurizon Capital SGR S.p.A.

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il rendimento netto annuo del 2022 è stato negativo di **-13,01%** e inferiore al parametro di riferimento di 29 bps.

La componente azionaria è stata mantenuta in media in sovrappeso di poco meno del 2% con un massimo di +5% a inizio anno (prima del conflitto in Ucraina) ed il 3% nei mesi estivi, esposizione poi ridotta a partire dal terzo trimestre (+1% circa a fine anno).

L'andamento della componente equity ha chiaramente influito negativamente sul rendimento assoluto; le vendite hanno tuttavia colpito indiscriminatamente tutte le asset class in virtù delle problematiche geopolitiche, delle tensioni ancora presenti in ambito approvvigionamento materie prime che hanno innescato la spirale inflattiva ed il conseguente atteggiamento aggressivo di rialzo tassi delle Banche Centrali.

Il sovrappeso tattico ha contribuito all'under-performance, soprattutto per la difficoltà maggiore riscontrata dai listini US, più concentrati sui titoli tecnologici e quindi più vulnerabili al cambio congiunturale in atto.

La pressione inflattiva si è mantenuta elevata con conseguente deciso rialzo dei tassi, la componente bond ha contribuito quindi negativamente in maniera determinante; il sottopeso tattico (in media poco meno del 6%) ed il focus su BTP hanno contribuito positivamente mentre la preferenza per i titoli societari ed il sottopeso sui governativi 'core' non si è rivelato particolarmente efficiente. Il posizionamento in sovrappeso (1 anno circa) rispetto al benchmark in termini di duration è stato penalizzante sebbene il movimento netto dei rendimenti abbia impattato maggiormente le scadenze brevissime.

La gestione ha presentato una volatilità maggiore rispetto al benchmark, con efficienza negativa (come il mercato) e maggior correlazione rispetto al mercato; l'andamento è stato tendenzialmente negativo nel corso dell'anno, riuscendo a rimanere allineato al mercato nella prima metà dell'anno e sottoperformando sostanzialmente solo nel rimbalzo di luglio e nel sell-off di dicembre; variabilità dei rendimenti rispetto al mercato (indicata dalla TEV) sempre inferiore al limite di convenzione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia**

<b>Azionario 21,29%</b>		<b>Obbligazionario 70,63%</b>				
di cui OICR	2,23%	di cui OICR	16,48%	di cui Titoli di stato 38,81%		di cui Corporate 15,34%
				di cui Emittenti Governativi 38,81%	di cui Sovranazionali 0,00%	

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

<b>Titoli di debito</b>	<b>70,63%</b>
Italia	5,76%
Altri Paesi dell'Area Euro	20,62%
Altri Paesi Unione Europea	1,94%
Stati Uniti	35,29%
Giappone	0,36%
Altri Paesi aderenti OCSE	6,57%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,09%
<b>Titoli di capitale</b>	<b>21,29%</b>
Italia	0,27%
Altri Paesi dell'Area Euro	1,97%
Altri Paesi Unione Europea	0,28%
Stati Uniti	14,21%
Giappone	1,33%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,89%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,34%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	3,45%
<i>Duration</i> media	6,84
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	16,53%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	1,17

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

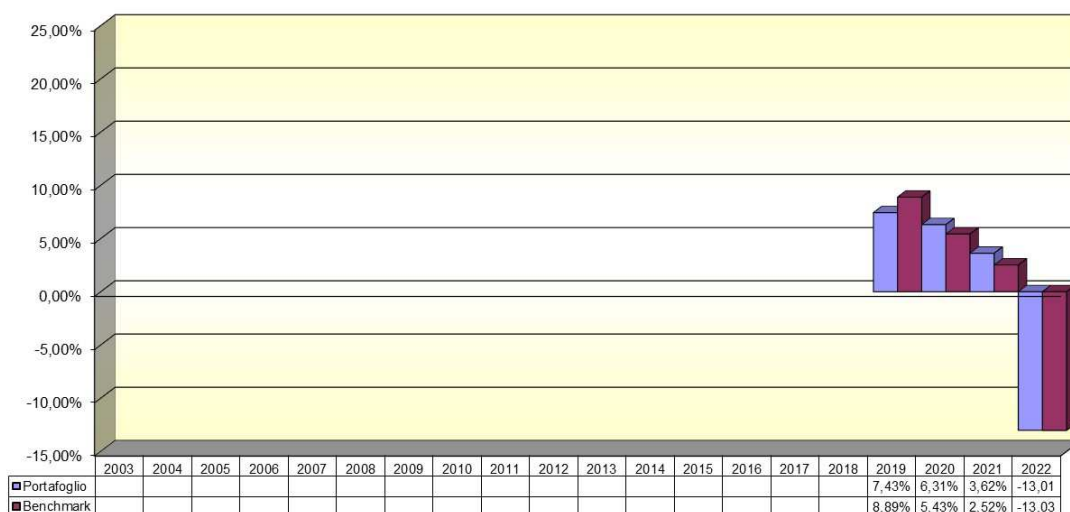
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**





**Benchmark a partire dal 01.01.2022:**

- 45% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
- 17,5% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
- 17,5% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.

In precedenza, fino al 31.12.2021:

- 50% BOFA Merrill Lynch Global Government IG Ex Japan All mats (Total Return, € hedged);
- 15% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged);
- 15% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 20% MSCI World Developed Countries, Net Return € unhedged.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

**Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav. 5 – TER**

	2020	2021	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,26%</b>	<b>0,28%</b>	<b>0,06%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,14%	0,15%	-0,08%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,04%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,10%</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,13%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,05%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,36%</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,19%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## BILANCIATO ETICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	32.834.946,34
Soggetto gestore:	Anima SGR

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il rendimento netto annuo del 2022 è stato negativo di **-13,38%** e superiore al parametro di riferimento di 100 bps.

La componente azionaria ha mantenuto un generale sovrappeso, (6% medio con un massimo ad ottobre di +9% ed un minimo di +3% a giugno), amplificando il risultato del fondo azionario di Etica Sgr (che costituisce tutta la parte equity), che, seppur negativo a livello assoluto, ha sovraperformato il mercato per effetto del posizionamento tattico (detenzione liquidità, sottopeso listini statunitensi e preferenza per le azioni "value" che hanno resistito meglio, per quanto negative, al risk-off generalizzato del 2022).

La componente obbligazionaria ha contribuito negativamente a livello assoluto ma il sottopeso tattico (in media circa 11%, concentrato nella seconda metà dell'anno), focalizzato su governativi area Euro, e la preferenza per i titoli corporate hanno creato valore, nonostante la penalizzazione di una duration più lunga del benchmark.

La gestione ha presentato una volatilità superiore rispetto al benchmark, ma senza benefici evidenti in termini di efficienza (negativa come il mercato), e maggior correlazione; l'andamento è stato fortemente influenzato dalla netta discesa sia della parte equity che soprattutto dei corsi obbligazionari con solo 3 mesi (luglio, ottobre e novembre) dove le aspettative degli investitori (successivamente sfatate) di una riduzione dell'aggressività delle politiche delle banche Centrali aveva riportato gli acquisti sui listini globali.

Variabilità dei rendimenti rispetto al mercato (indicata dalla TEV) ampiamente inferiore al limite di convenzione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia**

Azionario <b>47,33%</b>		Obbligazionario <b>38,60%</b>			
di cui OICR 47,33%	di cui OICR 3,42%	di cui Titoli di stato		di cui Corporate	
			16,63%		18,55%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
		16,63%	0,00%		

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

Titoli di debito	38,60%
Italia	6,18%
Altri Paesi dell'Area Euro	9,47%
Altri Paesi Unione Europea	0,76%
Stati Uniti	17,15%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	5,04%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	47,33%
Italia	1,71%
Altri Paesi dell'Area Euro	5,18%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	29,88%
Giappone	6,41%
Altri Paesi aderenti OCSE	4,15%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	3,13%
Duration media	6,80
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,93%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,21

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

## Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**



### Benchmark a partire dal 01.01.2022:

- 20% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Corporate IG Large Cap All mats (Total Return, € hedged);
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).

In precedenza, a partire dal 01.01.2019 e fino al 31.12.2021:

- 30% BOFA Merrill Lynch Pan Europe Government All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch US Treasury All mats (Total Return, € hedged)
- 10% BOFA Merrill Lynch Euro Corporate IG All mats (Total Return, € hedged)
- 50% MSCI WORLD developed countries (Net Return, € hedged).

In passato, la gestione precedente prevedeva:

- 40% BOFA Merrill Lynch EMU Government IG (EG00)
- 60% MSCI World Developed Countries Net Return (MSDEWIN).



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,10%</b>	<b>0,09%</b>	<b>0,09%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,06%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,04%	0,04%	0,04%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,14%</b>	<b>0,14%</b>	<b>0,14%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,06%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07%	0,06%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,02%	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,24%</b>	<b>0,23%</b>	<b>0,23%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## AZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2009
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	94.072.485,35
Soggetto gestore:	Anima SGR

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato netto assoluto per il 2022 è stato negativo di **-13,70%** e inferiore al parametro di riferimento di circa 58 bps.

Il gestore ha mantenuto un atteggiamento prudente per tutto l'anno: la sottoesposizione si è assestata in media attorno al 4% con un posizionamento allineato fino al primo trimestre ed un massimo nei mesi estivi. La scelta ha permesso una parziale protezione nei momenti maggiormente volatili (giugno e settembre in primis), ma ha sostanzialmente bloccato l'*overperformance* nei pochi mesi di rimbalzo dei *risky assets* (luglio, ottobre e novembre). Le scelte attive in termini geografici (sottopeso US) hanno in parte aggiunto valore ma le difficoltà sulle scelte settoriali e di stock picking (in primis tecnologici americani più colpiti dal sell-off del 2022) hanno contribuito ad aumentare la distanza dal benchmark.

La gestione ha presentato una volatilità maggiore rispetto al benchmark, ma senza miglioramenti apprezzabili in termini di efficienza (negativa come il mercato), mentre la rischiosità è rimasta tendenzialmente correlata al benchmark; l'andamento è stato fortemente influenzato in negativo dal nervosismo e dall'imprevedibilità di alcuni momenti di mercato, e anche le tentate ripartenze di luglio, ottobre e novembre non hanno aiutato dal punto di vista relativo; variabilità dei rendimenti rispetto al mercato (indicata dalla TEV) inferiore al limite di convenzione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia**

Azionario <b>87,45%</b>		Obbligazionario <b>0,00%</b>			
di cui OICR	7,30%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	0,00%
				di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	0,00%
				di cui Sovranazionali	0,00%

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

Titoli di debito	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area Euro	0,00%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	87,45%
Italia	11,35%
Altri Paesi dell'Area Euro	6,73%
Altri Paesi Unione Europea	1,06%
Stati Uniti	46,80%
Giappone	4,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	10,08%
Altri Paesi non aderenti OCSE	7,43%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	1,81%
<i>Duration</i> media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,03%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	1,32

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

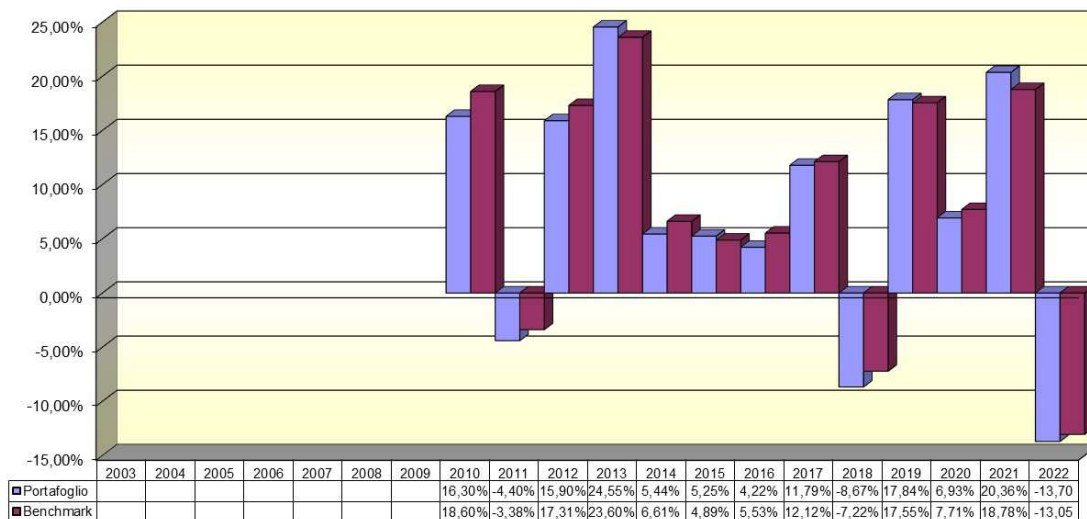
## Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**



### Benchmark a partire dal 01.01.2022:

- 75% MSCI World (Net Total Return € hedged)
- 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
- 10% MSCI Emerging Markets (Net Total Return €)
- 5% JPM cash 3mesi.

In precedenza, dal 01.01.2019 al 31.12.2021:

- 85% MSCI World Developed Countries (Net Return € hedged)
- 10% MSCI Italy Small Cap (Net Return €)
- 5% JPM cash 3mesi

In precedenza, fino al 31.12.2018

- 5% J.P. Morgan Cash 3 mesi (JPCEU3M)
- 45% Msci Emu Net Return Index (NDDLEMU)
- 50% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in Local (NDDLWXEM).



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,15%</b>	<b>0,27%</b>	<b>0,17%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,13%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,11%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,04%
<b>Oneri di gestione amministrativa</b>	<b>0,11%</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,14%</b>
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,05%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,05%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,26%</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,31%</b>



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.